



MUNICIPALITA' 4
S. Lorenzo - Vicaria
Poggioreale - Zona Industriale

Servizio Attività Amministrative

Proposta di Delibera n° 12 del 03/12/2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO MUNICIPALITA' 4 - N° 12 DEL 5/12/2013

OGGETTO: *Preso d'atto degli interventi relativi al Piano di Azione e Coesione Anziani - Municipalità 4, approvati con deliberazione n. 8 del 29/11/2013 dalla Giunta della Municipalità 4, in uno in uno al collegato formulario e schede di intervento.*

Il giorno **5 dicembre 2013**, nell'aula consiliare della Municipalità 4 sita in via Emanuele Gianturco n. 99, si è riunito il Consiglio della Municipalità 4.

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i seguenti amministratori municipali

PRESIDENTE

COPPOLA ARMANDO

PRESENTE

CONSIGLIERI

ARINO ROSARIO

PRESENTE

ASTUTO ALFREDO

ASSENTE

BASILE GIUSEPPE

PRESENTE

BORRIELLO VINCENZO

PRESENTE

BROCCARDO RAFFAELE

PRESENTE

CANDELMA GAETANO

ASSENTE

CELLA ENRICO

PRESENTE

CONTEMI PIETRO

PRESENTE

CRISTIANI ANTONIO

PRESENTE

DONZELLI FRANCESCO

PRESENTE

FRANCISCONE SALVATORE

PRESENTE

GALLO ALESSANDRO

PRESENTE

GEMITO GIOVANNI

PRESENTE

GUARINO SIMONE

PRESENTE

MAESTRINO SALVATORE

PRESENTE

MAGGIO MARIO

PRESENTE

MARCHESE ROSARIO

PRESENTE

MORELLI MARIO

PRESENTE

MORRA VINCENZO

PRESENTE

NATALE ASSUNTA

PRESENTE

ODORIFERO SALVATORE

ASSENTE

PACELLA EDUARDO

PRESENTE

PANE SALVATORE

ASSENTE

PARISI GIOVANNI

PRESENTE

PERRELLA GIAMPIERO

ASSENTE

PISCOPO ROSARIO

ASSENTE

SALCINO CIRO

PRESENTE

SIMEONE ARMANDO

ASSENTE

TORTORA MICHELE

PRESENTE

TULLIO GENNARO

ASSENTE

Nota bene: per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: **dott. Armando Coppola - Presidente**

Assume le funzioni di Segretario: **dott.ssa Patrizia Crocco Egineta**

IL PRESIDENTE, constatata la legalità della riunione, nomina scrutatori i Consiglieri ARINO

ROSARIO - BROCCARDO RAFFAELE - BORRIELLO LUIGENZO

ed invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Consiglio della Municipalità 4, su proposta del Sig. Presidente

Premesso che

- il Programma "Servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed ultra-sessantacinquenni" si colloca nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- il Piano d'Azione e Coesione è di competenza del Ministro per la Coesione territoriale ed è stato avviato, d'intesa con la Commissione Europea, per accelerare l'attuazione di programmi finalizzati a favorire la coesione tra le regioni dell'Unione europea riducendo le disparità esistenti;
- il Piano di Azione e Coesione costituisce uno strumento di riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 avviato nel 2011 per accelerare l'attuazione della programmazione 2007/2013 e rafforzare l'efficacia degli interventi;
- l'attuazione è affidata al Ministero dell'Interno, individuato quale autorità di gestione responsabile;
- le risorse stanziare sono destinate alle seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- il Piano di Azione e Coesione si articola in due distinti programmi: interventi di cura dell'infanzia (zero - trentasei mesi) ed interventi domiciliari per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- la ripartizione dei Fondi suddetti è stata disposta per ambiti beneficiari, coincidenti, per la città di Napoli, con le dieci municipalità cittadine e che le risorse destinate alla Municipalità 4 per il Piano d'Azione e Coesione - Anziani ammontano ad € 671.143,00.

Considerato che

- si sono tenuti diversi incontri di lavoro con la Direzione Centrale Welfare e le altre Municipalità, in cui si è discusso delle possibili ipotesi di intervento relative ai Piani di Azione e Coesione Anziani ed Infanzia;
- in detti incontri è emersa l'opportunità che la programmazione sociale cittadina mantenga un carattere di unitarietà, pur nella forte attenzione dedicata alle specificità territoriali, al fine di evitare di inserire nel sistema di welfare cittadino, sempre più provato dalla diminuzione delle risorse disponibili, elementi di eccessiva frammentazione e disomogeneità, nonché di impiegare quota parte delle risorse disponibili - nei limiti consentiti dalle linee guida ministeriali - per il mantenimento degli attuali standards di servizi;
- il consiglio della Municipalità 4, giusta deliberazione n. 9 del 14/11/2013, ha approvato, tra l'altro, le linee di indirizzo per il Piano di Azione e Coesione Anziani - Municipalità 4;
- in ottemperanza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali, si è tenuto, presso la Presidenza di Municipalità 4, il giorno 12 novembre ed il giorno 20 novembre u.u.ss., il tavolo di confronto con i soggetti del partenariato locale, al fine di confrontarsi sulle ipotesi della progettazione dei PAC Anziani;

- la Giunta della Municipalità 4, giusta deliberazione n. 8 del 29/11/2013, ha approvato i seguenti interventi relativi al Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, in uno al collegato formulario e schede di intervento:
 - Mantenimento degli standard dei servizi erogati nell'anno 2012 di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL, che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedura ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento del 40% degli standard dei servizi erogati di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL nella misura del 50%, attualmente gestito dall'ASL medesima che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedure ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento degli standard del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale erogato dal Comune di Napoli agli anziani in ADI, incrementando del 20% (quinto d'obbligo) tali prestazioni oggetto dell'attuale contratto in compartecipazione con l'ASL, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - attivazione di ulteriori interventi di assistenza domiciliare sociale in favore di anziani non autosufficienti che attualmente non usufruiscono di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (interventi relativi all'aiuto diretto alla persona, interventi relativi alla cura dell'abitazione e salubrità dell'ambiente domestico, interventi relativi all'aiuto nella gestione familiare, interventi di presa in carico, sostegno alla socializzazione), mediante acquisto di servizi di assistenza domiciliare da fornitori privati con procedure di evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;

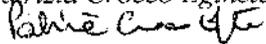
Ritenuto,

- opportuno che il Consiglio della Municipalità prenda atto degli interventi relativi al Piano d'Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, approvati dalla Giunta della Municipalità 4 in uno in uno ai collegati formulari e schede di intervento, redatti sulla scorta delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio Municipale con la su menzionata deliberazione n. 9/2013 ;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.pagine, progressivamente numerate:

1. *deliberazione della Giunta della Municipalità 4 n. 8 del 29/11/2013 ;*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Attività Amministrative sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

*Il Dirigente
Dr.ssa Patrizia Crocco Egineta*


DELIBERA

ALL'UNANIMITA'

Per i motivi esposti in narrativa,

1. Prendere atto dei seguenti interventi relativi al Piano d'Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, approvati con deliberazione di Giunta della Municipalità 4 n. 8 del 29/11/2013, in uno in uno al collegato formulario e schede di intervento, redatti sulla scorta delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio Municipale con la su menzionata deliberazione n. 9/2013:

- Mantenimento degli standard dei servizi erogati nell'anno 2012 di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL, che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedura ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento del 40% degli standard dei servizi erogati di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL nella misura del 50%, attualmente gestito dall'ASL medesima che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedure ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento degli standard del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale erogato dal Comune di Napoli agli anziani in ADI, incrementando del 20% (quinto d'obbligo) tali prestazioni oggetto dell'attuale contratto in compartecipazione con l'ASL, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - attivazione di ulteriori interventi di assistenza domiciliare sociale in favore di anziani non autosufficienti che attualmente non usufruiscono di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (interventi relativi all'aiuto diretto alla persona, interventi relativi alla cura dell'abitazione e salubrità dell'ambiente domestico, interventi relativi all'aiuto nella gestione familiare, interventi di presa in carico, sostegno alla socializzazione), mediante acquisto di servizi di assistenza domiciliare da fornitori privati con procedure di evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
2. Demandare al Dirigente del Servizio Attività Amministrative ed al referente indicato per i Piani di Azione e Coesione Infanzia ed Anziani, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative
Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta

Patrizia Crocco Egineta

Il Presidente
Dott. Armando Coppola

Armando Coppola

V. Il Direttore
Avv. Lupo Trematerra

Lupo Trematerra

Il Segretario

Segretario

Il Presidente, constatata l'urgenza, pone in votazione l'esecuzione immediata del provvedimento ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle municipalità e dichiara che il Consiglio Municipale ha approvato _____ l'esecuzione immediata dell'atto.

ALL'UNANIMITA'

Il Segretario

Segretario

Il Presidente
Dr. Armando Coppola

Armando Coppola



MUNICIPALITA' 4
Servizio Attività Amministrative

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 12 del 03/12/2013

OGGETTO: *Preso d'atto degli interventi relativi al Piano di Azione e Coesione Anziani – Municipalità 4, approvati con deliberazione n. 8 del 29/11/2013 dalla Giunta della Municipalità, in uno in uno al collegato formulario e schede di intervento.*

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì,

Il Dirigente
(dott.ssa Patrizia Crocco Egineta)

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il dirigente il Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 47 del Regolamento delle municipalità, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
DELLA MUNICIPALITA' 4

N 12 DEL 5/12/2013



ESECUZIONE IMMEDIATA

IV MUNICIPALITÀ
San Lorenzo Vicaria Poggioreale Z.I.

Servizio Attività Amministrative

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 10 del 28/11/2013

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERAZIONE n. 8 del 29/11/2013

OGGETTO: *Approvazione degli interventi relativi al Piano di Azione e Coesione Anziani – Municipalità 4.*

Il giorno 29 novembre 13, nella residenza della Municipalità San Lorenzo Vicaria Poggioreale Z.I., sita in via E. Gianturco n. 99, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta della Municipalità 4.
Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 5 Amministratori in carica:

PRESIDENTE:

COPPOLA ARMANDO

Presente

ASSESSORI:

BASILE GIUSEPPE

Presente
Presente

ARFE DOMENICO

SORRENTINO GAETANO

Presente
Presente

FORMISANO M. ROSARIA

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, "ASSENTE"; per i presenti viene apposto "PRESENTE"

Assume la Presidenza: dott. Armando Coppola - Presidente

Assume le funzioni di Segretario: avv. Luigi Trematerra -

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta Municipale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO

1

2

La Giunta Municipale, su proposta del Presidente della Municipalità Armando Coppola

Premesso che

- il Programma "Servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed ultra-sessantacinquenni" si colloca nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- il Piano d'Azione e Coesione è di competenza del Ministro per la Coesione territoriale ed è stato avviato, d'intesa con la Commissione Europea, per accelerare l'attuazione di programmi finalizzati a favorire la coesione tra le regioni dell'Unione europea riducendo le disparità esistenti;
- il Piano di Azione e Coesione costituisce uno strumento di riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 avviato nel 2011 per accelerare l'attuazione della programmazione 2007/2013 e rafforzare l'efficacia degli interventi;
- l'attuazione è affidata al Ministero dell'Interno, individuato quale autorità di gestione responsabile;
- le risorse stanziare sono destinate alle seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- il Piano di Azione e Coesione si articola in due distinti programmi: interventi di cura dell'infanzia (zero - trentasei mesi) ed interventi domiciliari per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- la ripartizione dei Fondi suddetti è stata disposta per ambiti beneficiari, coincidenti, per la città di Napoli, con le dieci municipalità cittadine e che le risorse destinate alla Municipalità 4 per il Piano d'Azione e Coesione - Anziani ammontano ad € 671.143,00.

Considerato che

- si sono tenuti diversi incontri di lavoro con la Direzione Centrale Welfare e le altre Municipalità, in cui si è discusso delle possibili ipotesi di intervento relative ai Piani di Azione e Coesione Anziani ed Infanzia;
- in detti incontri è emersa l'opportunità che la programmazione sociale cittadina mantenga un carattere di unitarietà, pur nella forte attenzione dedicata alle specificità territoriali, al fine di evitare di inserire nel sistema di welfare cittadino, sempre più provato dalla diminuzione delle risorse disponibili, elementi di eccessiva frammentazione e disomogeneità, nonché di impiegare quota parte delle risorse disponibili - nei limiti consentiti dalle linee guida ministeriali - per il mantenimento degli attuali standards di servizi;
- il consiglio della Municipalità 4, giusta deliberazione n. 9 del 14/11/2013, ha approvato, tra l'altro, le linee di indirizzo per il Piano di Azione e Coesione Anziani - Municipalità 4;
- in ottemperanza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali, si è tenuto, presso la Presidenza di Municipalità 4, il giorno 12 novembre ed il giorno 20 novembre u.u.s.s., il tavolo di confronto con i soggetti del partenariato locale, al fine di confrontarsi sulle ipotesi della progettazione dei PAC Anziani;

Armando Coppola
3

[Signature]

Ritenuto,

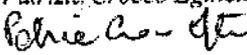
- che occorra approvare gli interventi relativi al Piano d'Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, di cui all'allegato formulario ed alle relative schede di intervento, redatti sulla scorta delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio Municipale con la su menzionata deliberazione n. 9/2013;

Vista la nota PG/2013/898934 del 28/11/2013 del Presidente della Municipalità 4;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. pagine, progressivamente numerate:

1. formulario per la presentazione del piano di intervento – Servizi di Cura per gli Anziani;
2. n. 4 schede di intervento;
3. nota PG/2013/898934 del 28/11/2013 del Presidente della Municipalità 4;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Attività Amministrative sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente
Dr.ssa Patrizia Crocco Egineta


DELIBERA

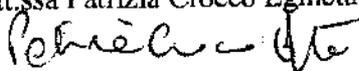
Per i motivi esposti in narrativa,

1. Approvare i seguenti interventi relativi al Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti:
 - Mantenimento degli standard dei servizi erogati nell'anno 2012 di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL, che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedura ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento del 40% degli standard dei servizi erogati di assistenza domiciliare tutelare, per gli anziani in ADI, servizio in compartecipazione con l'ASL nella misura del 50%, attualmente gestito dall'ASL medesima che ha provveduto ad esternalizzarlo con procedure ad evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - incremento degli standard del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale erogato dal Comune di Napoli agli anziani in ADI, incrementando del 20% (quinto d'obbligo) tali prestazioni oggetto dell'attuale contratto in compartecipazione con l'ASL, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;
 - attivazione di ulteriori interventi di assistenza domiciliare sociale in favore di anziani non autosufficienti che attualmente non usufruiscono di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (interventi relativi all'aiuto diretto alla persona, interventi relativi alla cura dell'abitazione e salubrità dell'ambiente domestico, interventi relativi all'aiuto nella gestione familiare, interventi di presa in carico, sostegno alla socializzazione), mediante acquisto di servizi di assistenza domiciliare da fornitori privati con procedure

di evidenza pubblica, nella misura riportata nella relativa scheda di intervento, allegata al presente provvedimento;

2. Approvare il formulario redatto per il Piano di Azione e Coesione Anziani - Municipalità 4 e le relative Schede di Intervento, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali.
3. Demandare al Dirigente del Servizio Attività Amministrative ed al referente indicato per i Piani di Azione e Coesione Infanzia ed Anziani, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

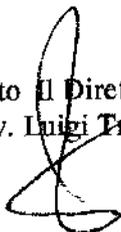
Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative
Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta



Il Presidente
Dott. Armando Coppola



Visto Il Direttore
Avv. Luigi Trematerra



Il Segretario



La Giunta, constatata l'urgenza, dichiara l'esecuzione immediata del provvedimento.

Il Presidente



Il Segretario





Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. del 28/11/2013, avente ad oggetto:

“Approvazione degli interventi relativi al Piano di Azione e Coesione Anziani – Municipalità 4.

Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità San Lorenzo Vicaria Poggioreale Z.I. esprime il seguente parere di regolarità tecnica: **Favorevole.**

Napoli, 28/11/2013

Il Dirigente
Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta
Patrizia Crocco Egineta

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELLA
MUNICIPALITA' 4

N 8 DEL 29/11/2013

PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE CAMPANIA

1. DATI IDENTIFICATIVI

| | |
|--|--|
| Denominazione dell'Ambito Territoriale | Ambito N04 |
| Comune Capofila | Municipalità IV - Comune di Napoli |
| Dati contabili e fiscali | C.F. 80014890638 P.IVA 01207650639 Codice di Tesoreria Unica IT16G0100003245425300063533 |
| Sede | via E.Gianturco 99,80142 Napoli |
| Indirizzo di PEC del Comune Capofila | municipalita4.@pec.comune.napoli.it |
| Contatto Comune Capofila | Patrizia Crocco Egineta |
| Email, Telefono | patrizia.croccoegineta@comune.napoli.it 081/7951315 |
| ASL/Distretto sanitario di riferimento | ASL Na1 - Distretto 33 |

2. REQUISITI GENERALI

2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

| | |
|--|---|
| <p>Forma Associativa</p> <p>Convenzione in vigore tra i Comuni dell'Ambito (ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000)</p> <p>OPPURE</p> <p>Convenzione tra i Comuni di approvazione dello statuto del Consorzio (ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 267/2000)</p> | <p>NO</p> |
| <p>Approvazione del Piano di Intervento</p> <p>Delibera del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito</p> | <p>Delibera di Consiglio Municipale nr. ... del</p> |

2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE

La Municipalità ha organizzato diversi momenti di incontro con il partenariato locale. In data 12.11.2013 si è proceduto ad un incontro con i sindacati CGIL, FNP-CISL e UIL, i rappresentanti delle associazioni del terzo settore, i Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio, l'Assessore Municipale alle Politiche Sociali e il Responsabile dell'Ufficio di piano al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti per addivenire ad un'idea progettuale ben delineata, ovviamente dopo aver effettuato un'accurata analisi dei servizi attualmente offerti e della consistenza del numero degli anziani non autosufficienti presenti nella Municipalità. Successivamente, in data 20.11.2013 è stato fatto un ulteriore incontro con gli stessi per la condivisione della bozza del piano di intervento, che ha incontrato il favore dei partecipanti.

2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA/CURE DOMICILIARI INTEGRATE

| | |
|--|--|
| <p>Integrazione socio-sanitaria per gestione ADI/CDI</p> <p>Regolamenti/Protocolli di intesa/Accordi tra Ambito e Distretto sanitario in vigore (se esistenti) coerentemente a Linee di indirizzo in materia di servizi domiciliari (DGR 41/2011)</p> <p>Vigente (SI/NO)</p> | <p>REGOLAMENTO DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI INTEGRATI TERRITORIALI</p> <p>in attuazione della delibera di GR n. 41 del 14.02.2011 di approvazione delle Linee Guida Regionali sul sistema di cure domiciliari - Approvato con Delibera G.M. 986 del 7/10/11</p> <p>SI</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| <p>Atto per l'accesso alle risorse del PAC Accordo di programma tra Ambito e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC</p> | |
|---|--|

3
10

3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NELL'AMBITO TERRITORIALE E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE

Il territorio della Municipalità 4 è composto dai quartieri di Poggioreale-Zona Industriale e S. Lorenzo-Vicaria. Esso comprende parte del nucleo più antico della città di Napoli (S.Lorenzo) e si estende verso la piana dell'antico corso d'acqua del Sebeto, oggi scomparso.

La Municipalità include anche insediamenti caratterizzati da strade rettilinee, definiti a partire dalla fine del secolo XIX (progetto di Bonifica ed Ampliamento). Si sviluppa a sud dell'asse viario tracciato in epoca borbonica di via Foria, e arriva fino all'area portuale. L'assetto è sostanzialmente pianeggiante, in lieve declivio verso il mare e verso est. L'altitudine media del territorio risulta essere 20,8 m.s.l.m. La quota massima, corrispondente alle alture di Poggioreale, arriva a 95,8 m.s.l.m.

A partire dall'inizio del secolo scorso, una parte del territorio, a est, è stata interessata dallo sviluppo industriale. La Municipalità è completamente urbanizzata e sono rimaste pochissime aree libere residue, tutelate dal piano di assetto idrogeologico. L'accesso al mare, su un fronte di circa un chilometro e mezzo, è interdetto a causa della funzione portuale dei pontili di calata dei granili. Va sottolineata l'estensione del territorio e la difficoltà di raggiungere facilmente i luoghi sia per le distanze sia per il malfunzionamento dei trasporti pubblici, tutti elementi che non favoriscono la costruzione della comunità locale.

L'ammontare totale della popolazione è di 93.041 unità, per una densità abitativa di 10.037.

Una delle caratteristiche principali della Municipalità è la forte eterogeneità dovuta alla presenza di un'ampia quota di popolazione non residente presente solo di giorno, alla presenza di immigrati e persone senza fissa dimora che influenzano e modificano in maniera sostanziale la vita economica e il tessuto sociale. I dati evidenziano che il 18% della popolazione straniera presente a Napoli risiede in questa Municipalità con una folta presenza della comunità cinese seguita da quella ucraina. Inoltre il territorio è contraddistinto dalla presenza di grandi campi Rom non attrezzati che versano in gravi condizioni abitative ed igienico-sanitarie.

Per quanto concerne le condizioni sociali ed economiche del territorio, si registra un notevole tasso di povertà connesso sia all'alto livello di disoccupazione che al basso grado di scolarità. A ciò si sommano alcuni fenomeni significativi:

- la prostituzione, che coinvolge anche i minori immigrati;
- le gravidanze in età precoce;
- la delinquenza sia adulta che minorile;
- l'aumento del gioco d'azzardo;
- la fabbricazione e la compravendita di oggetti contraffatti;
- il lavoro sommerso.

Le difficoltà registrate, invece, per quanto riguarda la popolazione anziana, sono:

- la dislocazione dei servizi, per cui alcuni anziani risultano del tutto esclusi ed emarginati;
- esigua offerta di servizi.

Fonti: Comune di Napoli-Servizio Statistica, dati relativi al 15°Censimento della popolazione anno 2011.
Piano Sociale Regionale 2009/2011.
Profilo di comunità anno 2012.
SIT (sistema informativo territoriale) Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio.

3.2 SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL 2012

Di seguito vengono riportati i servizi offerti agli anziani non autosufficienti nell'anno 2012:

1. Prestazioni socio-sanitarie a regime residenziale e semi-residenziale: le RSA e le strutture semi-residenziali per anziani non autosufficienti costituiscono strutture socio-sanitarie, la cui gestione è finanziata con il fondo sanitario e dai comuni.

Centri Diurni per anziani e persone affette da demenza: all'interno dei Centri Diurni Integrati sono accolte persone anziane e persone affette da demenza.

Residenze Sanitarie Assistite per anziani: Nella RSA Anziani possono essere accolte persone anziane ultra-sessantacinquenni e/o persone affette da demenza.

2. L'assistenza domiciliare integrata: è un servizio socio-assistenziale unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. E' finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale.

3. La Centrale Operativa Sociale: svolge funzioni di telesoccorso e teleassistenza in particolare per anziani non autosufficienti. Fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso il domicilio degli utenti. In particolare offre un valido supporto agli utenti nei periodi di emergenza climatica.

4. Autentica firme a domicilio (a gestione pubblica): è un servizio per cittadini anziani con difficoltà di deambulazione.

5. Abbonamenti a condizioni agevolate: concessi a cittadini anziani in condizioni di disagio per viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico.

6. Segretariato Sociale: consente ai cittadini anziani l'orientamento rispetto al sistema complessivo dei servizi e ne promuove l'uso appropriato.

IN PARTICOLARE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI ALL'INTERNO DELL'AMBITO

3.3.1 Modello organizzativo

I servizi di assistenza domiciliare integrata per gli anziani all'interno dell'ambito sono costituiti dal servizio di Assistenza Domiciliare che si distingue in Assistenza Tutelare e Assistenza Socio Assistenziale (ADSA) e assistenza sanitaria (infermieristico-riabilitativa); i diversi tipi di assistenza prevedono operatori OSS (socio-sanitari) ed operatori OSA (socio-assistenziali). Gli operatori OSS sono competenti dal punto di vista sanitario, essi aiutano gli anziani a soddisfare i bisogni fondamentali, svolgendo attività volte al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del benessere, promuovendone l'autonomia e l'autodeterminazione. L'operatore socio sanitario, tra le altre cose, si adopera affinché l'assistito assuma correttamente i farmaci

prescritti ed utilizzati correttamente gli apparecchi medicali di semplice uso, soddisfa i bisogni primari, cura l'igiene personale dell'anziano, assiste la persona nelle attività quotidiane. Gli operatori socio assistenziali (OSA) svolgono funzioni principalmente di socializzazione, di disbrigo di commissioni esterne, di preparazione e somministrazione dei pasti, di aiuto per l'igiene degli ambienti e degli spazi di vita dell'anziano, migliorandone lo stato di disagio fisico e psicologico, incentivando lo sviluppo dell'autonomia personale dell'assistito, favorendo l'autosufficienza nelle attività quotidiane dell'anziano, migliorandone così le condizioni di vita. Il sistema SICUD, anche in presenza di diversi appalti gestiti dal Comune e dall'ASL, consiste in un sistema di offerta integrato e unitario: esso si attua nella programmazione delle risorse e degli interventi, nella presa in carico e valutazione degli utenti, nell'erogazione delle prestazioni, nel monitoraggio e valutazione degli interventi. In questo senso, gli utenti del SICUD, per i quali l'UVI predispone un PAI successivo al processo di valutazione multidimensionale e multidisciplinare, sono utenti in ADI.

3.3.2 Procedure di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi agli utenti

La procedura di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi inizia con una richiesta da parte dell'utente o familiare o componente rete informale o tutore. Successivamente si ha la compilazione di una scheda S.V.A.M.A. a cura dell'assistente sociale referente in cui vengono riportati: i dati anagrafici dell'utente e del referente familiare, i dati dell'eventuale tutore o persona incaricata di tutela giuridica, il medico curante, il domicilio, il reddito, il livello di autonomia, il livello di stress del care giver, la rete familiare, una breve relazione finale dell'assistente sociale referente. La scheda S.V.A.M.A. viene poi discussa in sede UVI (Unità di Valutazione Integrata) dal coordinatore sociale, dal coordinatore sanitario, dal medico di base e dall'assistente sociale referente. Approvato il progetto, l'utente potrà beneficiare del servizio di assistenza domiciliare. Sarà cura dell'assistente sociale referente effettuare una valutazione semestrale e chiedere un'eventuale revisione del progetto.

3.3.3 Requisiti obbligatori per la fornitura dei servizi da parte di soggetti privati (max 7 righe)

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23.11.2009 (di seguito denominato Regolamento R.C. 16/09), in attuazione delle Legge Regionale n. 11 del 23.10.2007, sono state disciplinate le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali ed i criteri di qualità per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nonché l'attività di vigilanza. Il Regolamento 16/09 individua, l'ADI e l'ADSA tra i servizi che devono dotarsi di titoli abilitativi.

3.4 DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 - Annualità 2010

| Servizio | n. ore erogate | n. utenti | Spesa pubblica (€) |
|--|----------------|-----------|--------------------|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata | 12854 | 140 | € 227.385,65 |

| Servizio | n. ore erogate | n. utenti | Spesa pubblica (€) |
|--|----------------|-----------|--------------------|
| all'assistenza socio-sanitaria | | | |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | 0 | | 0 |

Specificare fonte: Ufficio di Piano, Servizio Politiche di inclusione sociale

Tavola 2 - Annualità 2011

| Servizio | n. ore erogate | n. utenti | Spesa pubblica (€) |
|---|----------------|-----------|--------------------|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria | 13831 | 152 | € 284.916,15 |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | | | |

Specificare fonte: Ufficio di Piano, Servizio Politiche di inclusione sociale

Tavola 3 - Annualità 2012

| Servizio | n. ore erogate | n. utenti | Spesa pubblica (€) |
|---|----------------|-----------|--------------------|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria | 12600 | 108 | € 197.428,40 |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | | | |

Specificare fonte: Ufficio di Piano, Servizio Politiche di inclusione sociale

Note e commenti (max 5 righe)

In considerazione della natura del servizio, al fine di dare la carretta misura della permanenza degli utenti si riporta alla voce numero utenti, il dato medio mensile calcolato su dodici mesi.

4. INTERVENTO PROPOSTO

4.1 OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO (max 1 cartella)

Il presente Piano d'intervento intende agire per il potenziamento e il miglioramento del complessivo sistema di cure domiciliari per le persone anziane.

L'Assistenza Domiciliare si ispirerà ai principi di rispetto della dignità della persona e di diritto della stessa ad autodeterminarsi, qualunque sia la sua condizione personale e sociale.

A tutti gli utenti sarà garantito un uguale trattamento per l'accesso al Servizio e per la fruizione delle prestazioni.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare avrà come obiettivi principali quelli di:

- salvaguardare l'autonomia degli individui e favorire la loro permanenza all'interno della comunità di appartenenza, del proprio ambiente di vita, del proprio nucleo familiare e della propria residenza;
- elevare la qualità della vita degli interessati, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei bisogni fondamentali, evitando il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione ed operando per il mantenimento dell'equilibrio familiare, attraverso l'attivazione delle risorse personali, delle potenzialità di cura della famiglia e delle risorse comunitarie;
- ridurre il ricovero in strutture residenziali, limitando l'istituzionalizzazione dei destinatari degli interventi.

L'individuazione di soluzioni idonee per affrontare il problema della non autosufficienza assume quindi carattere di urgenza. Appare sempre più necessario realizzare un processo integrato che veda coinvolte tutte le parti sociali. Per quanto riguarda il Piano di Azione e Coesione, la Municipalità 4, fatta un'accurata analisi dei bisogni, dalla quale si evince che il numero delle ore di assistenza domiciliare tutelare risulta attualmente inadeguato per dare un congruo ausilio agli anziani non autosufficienti in ADI, e viste le difficoltà economiche e finanziarie che non consentono il mantenimento degli standard degli anni precedenti, intende utilizzare parte delle risorse assegnate innanzitutto per il mantenimento e l'integrazione del monte ore di assistenza tutelare per gli anziani in ADI (in compartecipazione con l'ASL), mentre il restante importo verrà destinato all'assistenza domiciliare sociale agli anziani non autosufficienti non in ADI ed in particolare a quelli mono parentali. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4 - Risultati attesi e risorse per annualità 2013-2014 e confronto con consuntivo 2012

| Servizio | | n. ore erogate | n. utenti | spesa pubblica (€) |
|---|--|----------------|------------|---------------------|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria | | | | |
| 2012 | Totale Interventi (consuntivo) | 12600 | 108 | € 197.428,40 |
| 2013 | Interventi da realizzare con risorse PAC | 0 | 0 | 0 |
| | Interventi da realizzare con altre risorse | 12600 | 108 | € 197.428,40 |
| | Totale Interventi (previsioni) | 12600 | 108 | € 197.428,40 |
| 2014 | Interventi da realizzare con risorse PAC | 29670 | 64 | € 152.883,60 |

8
1h

| Servizio | | n. ore erogate | n. utenti | spesa pubblica (€) |
|---|--|----------------|------------|---------------------|
| | Interventi da realizzare con altre risorse | 8304 | 65 | € 154.385,82 |
| | Totale Interventi (previsioni) | 37974 | 129 | € 307.269,42 |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | | | | |
| 2012 | Totale Interventi (consuntivo) | | | |
| 2013 | Interventi da realizzare con risorse PAC | | | |
| | Interventi da realizzare con altre risorse | | | |
| | Totale Interventi (previsioni) | | | |
| 2014 | Interventi da realizzare con risorse PAC | 19781 | 52 | € 518.259,40 |
| | Interventi da realizzare con altre risorse | | | |
| | Totale interventi (previsioni) | 19781 | 52 | € 518.259,40 |

4.3 QUANTIFICAZIONE DELL'EVENTUALE APPORTO DI RISORSE PAC PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO DEGLI ANNI PRECEDENTI E MOTIVAZIONI (max 15 righe)

Si prevede di destinare la somma di € 43.042,58 al mantenimento dell'attuale standard di servizio di assistenza tutelare (ADI) per anziani non autosufficienti. Con Deliberazione n. 3 del 28 Gennaio 2013 Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di equilibrio finanziario Pluriennale, redatto ai sensi degli artt 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/00, aggiornato successivamente con deliberazione n. 33 del 15 luglio 2013 il Consiglio Comunale al riaggiornamento di tale Piano ai sensi dell'art. 1, comma 15 del D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito con modifiche in legge 64/2013. Tale adesione ha comportato il rispetto di quanto novellato dall'art. 243 bis comma 9 lettera b) e c) L. 213/2012 in ordine alla diminuzione, in termini triennali della consistenza degli interventi "05" Trasferimenti e "03" Prestazione di servizio sulla spesa corrente e nello specifico lo stanziamento previsto per la compartecipazione comunale alla spesa socio sanitaria sul bilancio Pluriennale 2013 -2015 Annualità 2014 è pari a € 809.900,00 a fronte di una necessità di circa 7.000.000,00 di euro. Dinanzi a tale difficile, precaria ed incerta situazione finanziaria ci si vuole avvalere della possibilità, prevista dal Piano di Azione e Coesione, di utilizzare una minima parte delle risorse assegnate per garantire almeno il mantenimento delle prestazioni di ADI tutelare.

Tavola 5 - Livelli di mantenimento dei servizi in termini di ore erogate e risorse, 2013-2014

| Servizio | Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012) | Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012) | Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1) | Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2) |
|---|---|---|---|---|
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria | 0 | 4296 | 0 | € 43.042,58 |
| Assistenza domiciliare socio-assistenziale | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Servizio | Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012) | Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012) | Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (3) | Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2) |
|----------|---|---|---|---|
| Totale | | -4296 | 0 | € 43.042,58 |

| | |
|---|--------------|
| Totale Risorse PAC assegnate all'Ambito (3) | € 671.143,00 |
| % delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/(3) | 6,41 % |

4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC

| n. | Azione/operazione | 2013 | | | 2014 | | |
|--|--|-------------------------|-----------------|--|-------------------------|-----------------|--|
| | | n. ore erogate previste | utenti previsti | Importo richiesto a valere sul PAC (€) | n. ore erogate previste | utenti previsti | Importo richiesto a valere sul PAC (€) |
| Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria | | | | | | | |
| 1 | Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare - mantenimento | 0 | 0 | 0 | 4296 | 44 | € 43.042,58 |
| 2 | Servizio di Assistenza Domiciliare Tutelare - Incremento | 0 | 0 | 0 | 1718 | 7 | € 17.217,03 |
| 3 | Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale integrato con l'Assistenza Domiciliare socio-sanitaria - Incremento | 0 | 0 | 0 | 4731,2 | 13 | € 92.623,99 |
| 4 | | + | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | 10745,2 | 64 | € 152.883,60 |
| Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI) | | | | | | | |
| 1 | Assistenza Domiciliare Socio assistenziale | | | | 19781 | 52 | € 518.259,40 |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | 19781 | 52 | € 518.259,40 |
| Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione | | | | | | | |
| 1 | | | | | | | |

| n. | Azione/operazione | 2013 | | | 2014 | | |
|--------|-------------------|-------------------------|-----------------|--|-------------------------|-----------------|--|
| | | n. ore erogate previste | utenti previsti | Importo richiesto a valere sul PAC (€) | n. ore erogate previste | utenti previsti | Importo richiesto a valere sul PAC (€) |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | |

4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NELL'AMBITO TERRITORIALE CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

In riferimento alla popolazione anziana, per l'annualità 2014, il Comune di Napoli intende riproporre il sistema di offerta già attivo e al contempo predisporre interventi di assistenza indiretta e qualificazione dei servizi di cura. Si continuerà a garantire l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali quali le RSA e le strutture semi-residenziali per anziani non autosufficienti, le strutture socio-sanitarie la cui gestione è finanziata con il fondo sanitario e dal comune attraverso fondi di Bilancio. Allo stesso modo si garantirà la continuità delle prestazioni dei Centri Diurni per anziani e persone affette da demenza. Inoltre, il Comune darà continuità, anche con il finanziamento dedicato del Fondo nazionale per la Non Autosufficienza, al servizio di assistenza domiciliare integrata, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. La Centrale Operativa Sociale sarà attiva nell'anno 2014 svolgendo funzioni di telesoccorso e teleassistenza in particolare per anziani non autosufficienti e operando per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso il domicilio degli utenti. Sono state inoltre avviate, già negli ultimi mesi del 2013 le attività propedeutiche all'erogazione dei voucher sociali a finalità multipla, misura che sarà messa a regime nel corso del 2014, rivolta alle famiglie con compiti di cura complessi. In particolare una quota sarà dedicata in via esclusiva alle famiglie con a carico persone anziane o non autosufficienti che si avvalgono della collaborazione di operatori familiari (badanti) adeguatamente qualificati. Si prevede infine l'implementazione del Registro Cittadino degli operatori familiari finalizzata a sostenere le famiglie "care giver" che ricercano lavoratori per la cura e l'assistenza di bambini e di persone anziane e/o non autosufficienti e, al tempo stesso a qualificare il mercato privato del lavoro di cura.

**PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**SCHEDE INTERVENTO DA ALLEGARE AL FORMULARIO
PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

REGIONE CAMPANIA

Ambito di N 04

SCHEDE INTERVENTO

1. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria

Scheda n.: 1.1

A. Dati identificativi

| | |
|---|---|
| a. Titolo del progetto | Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Ambito N04 - Ds.33 - Assistenza Domiciliare socio-sanitaria (Tutelare) Mantenimento |
| b. Localizzazione | Ambito N04 - (SAN LORENZO-VICARIA, POGGIOREALE-ZONA INDUSTRIALE) |
| c. Soggetto attuatore | Ambito N04 |
| d. Responsabile Unico di Procedimento | Dirigente Servizio Attività Amministrative IV Municipalità - Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta |
| e. Contatti del RUP | 081/7951315 |
| f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | € 43.042,58 |

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

| | |
|--|--|
| a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) | <p><i>Una parte delle risorse per il Piano di Azione e Coesione per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti sarà destinata a garantire il mantenimento dei servizi già offerti attraverso l'assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari dell'Asl Na1 Dist. 33. Il servizio di Assistenza domiciliare sociosanitario è inteso quale intervento sociale unitario integrato, nell'accesso e nelle specifiche prestazioni con la ASL territorialmente competente. Il Servizio viene attuato presso il domicilio, anche temporaneo, dell'utente, promuovendone il mantenimento ed il recupero di autonomia della persona. Il Servizio offre all'anziano un supporto nelle principali attività della vita quotidiana: alzarsi, vestirsi, lavarsi, alimentarsi.. Corrisponde al "nursing" di base ed è erogato da personale in possesso di una qualifica specifica (Operatore socio sanitario).</i></p> <p><i>La richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare viene effettuata dal diretto interessato, dal tutore o da uno dei componenti della rete informale del cittadino ed è rivolta ad uno qualsiasi dei nodi della rete formale territoriale che effettuano la proposta d'accesso e la inviano alla PUAT per le opportune competenze. La PUAT, quale segreteria organizzativa dell'U.V.I., provvede all'organizzazione della prima valutazione del bisogno da parte dell'equipe multi-professionale. Quest'ultima redige il progetto di assistenza domiciliare che tiene conto delle esigenze dell'utente. Il progetto personalizzato, viene autorizzato dal Coordinatore sociale territorialmente competente, quale referente del C.S.S.T. ed inviato</i></p> |
|--|--|

unitamente al piano esecutivo, all'affidatario che provvede all'erogazione del servizio. Le prestazioni a domicilio dovranno essere eseguite nelle ore diurne e/o pomeridiane di tutti i giorni, sempre sulla base delle esigenze valutate dall'U.V.I. L'equipe operativa territoriale, costituita da tutti gli operatori del pubblico e del privato che provvedono all'attuazione del progetto personalizzato, darà attuazione al piano esecutivo di assistenza domiciliare in cui è descritto in maniera puntuale il trattamento del caso, ovvero azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate nonché quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati. La prestazione di servizio resa dagli operatori dev'essere di norma espletata dalle ore 07.00 alle ore 20.00 dei giorni feriali. L'Equipe Operativa è un team "rappresentativo" della complessità del bisogno dell'assistito ed è specifica e variabile per ogni singolo caso. Questa dovrà disporre di un diario unico/cartella per ogni assistito in cui vengono riportati tutti gli accessi con indicazione dei tempi, gli interventi effettuati e tutte le informazioni/documentazioni utili alla gestione del progetto di assistenza personalizzata. L'erogazione del servizio deve avvenire entro le 24/48 ore dall'attivazione delle cure domiciliari dopo la definizione del Progetto personalizzato da parte dell'U.V.I., compatibilmente con la disponibilità di risorse a disposizione. L'affidatario è vincolato all'adempimento esatto del programma concordato e dei piani di assistenza individualizzati elaborati dagli organismi integrati Asl-Comune. Si prevede affidare il servizio a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica.

b. N. ore erogate

| | |
|------------|------|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 4296 |

c. N. utenti

| | |
|------------|----|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 44 |

C. Piano delle spese

| a. Tipologia di spesa | Quantità | Costo |
|--|-------------------------------|--------------------|
| Ore assistenza erogate da OSS (costo orario € 20,08 di cui il 50% è a carico della ASL e il 50% a carico del Comune) | 4296 | € 43.042,58 |
| | | |
| | | |
| Totale = Importo richiesto a valere sul PAC | | € 43.042,58 |
| D. Iter procedurale e tempistica | Data avvio fase (mese e anno) | |

SCHEDE INTERVENTO

1. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria

Scheda n.: 1.2.

B. Dati identificativi

| | |
|---|---|
| a. Titolo del progetto | Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Ambito N04 - Ds.33 - Assistenza Domiciliare socio sanitaria (Tutelare) Incremento |
| b. Localizzazione | Ambito N04 - (San Lorenzo-Vicaria, Poggioreale-Zona Industriale) |
| c. Soggetto attuatore | Ambito N04 |
| d. Responsabile Unico di Procedimento | Dirigente Servizio Attività Amministrative IV Municipalità - D.ssa Patrizia Crocco Egineta |
| e. Contatti del RUP | 0817951315 |
| f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | € 17.217,03 |

F. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

| | |
|--|--|
| a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) | <p>Con il presente intervento si prevede di incrementare, nella misura del 40% l'attuale livello di offerta. Tale incremento riguarderà l'allargamento dell'attuale numero utenti e non le ore assistenza ad utenti già in carico. Il numero di utenti indicato è pertanto relativo alle nuove attivazioni cui sarà destinato un numero medio stimato di sei ore settimanali, anche in considerazioni dell'aumento dell'intensità assistenziale programmata d'intesa con l'ASL NA 1 Centro. Il Comune, unitamente all'ASL, offre al cittadino anziano il servizio di assistenza domiciliare socio-sanitario. Tale servizio, erogato presso il domicilio dell'utente, offre all'anziano un sostegno nello svolgimento delle principali attività quotidiane. Le prestazioni sono erogate da personale in possesso di una qualifica specifica (Operatore socio sanitario). La richiesta di accesso può essere attivata dal cittadino interessato, da un familiare o componente della rete informale o da un tutore ed è ratificata con la proposta d'accesso dai Servizi sociali dell'ambito territoriale che la invia alla PUAT quale raccordo funzionale tra il sociale e il sanitario: Comune e ASL condividono l'obiettivo strategico di un sistema unico di accoglienza della domanda per consentire al cittadino di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari. La trasmissione delle richieste ai servizi competenti e il coordinamento delle convocazioni U.V.I. avviene attraverso un apposito protocollo di accesso nonché una modulistica integrata. Gli attori della P.U.A.T. dovranno discriminare il bisogno espresso dal cittadino - valutazione di primo livello- ed avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda dell'intensità delle situazioni problematiche espresse,</p> |
|--|--|

semplici o complesse, passa prevedere l'invio ai servizi - sanitari o sociali - o l'attivazione della valutazione multidimensionale finalizzata ad una presa in carico integrata. Ad un bisogno semplice corrisponde l'erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociali che non richiedono una valutazione multidimensionale; ad un bisogno complesso, invece l'erogazione di prestazioni integrate sociali e sanitarie per il quale è necessaria la definizione di un progetto personalizzato in sede di Unità di Valutazione Integrata che preveda il coinvolgimento di molteplici professionalità. Ai fini della valutazione multidimensionale delle condizioni sociali, sanitarie e di autosufficienza del paziente e dei bisogni assistenziali dello stesso, effettua una ricognizione e raccolta delle schede di valutazione SVAMA/SVAMDI, interfacciandosi con i coordinatori sociali e sanitari. Una volta effettuata l'istruttoria preliminare convoca le U.V.I. successivamente alla redazione del piano assistenziale a cura dell' U.V.I. a seconda del bisogno assistenziale attiva percorsi diversi, in particolare per le prestazioni domiciliari la P.U.A.T. provvede ad inviare il progetto individualizzato all'ente erogatore che traduce quest'ultimo in termini di piano esecutivo. La P.U.A.T. fungerà da mediatore tra l'ente erogatore, gli utenti e i servizi istituzionali, effettuando un monitoraggio dei progetti sia dal punto di vista qualitativo che dei tempi di rivalutazione. La prestazione di servizio resa dagli operatori dev'essere di norma espletata dalle ore 07.00 alle ore 20.00 dei giorni feriali. L'Equipe Operativa è un team "rappresentativo" della complessità del bisogno dell'assistito ed è specifica e variabile per ogni singolo caso. Questa dovrà disporre di un diario unico/cartella per ogni assistito in cui vengono riportati tutti gli accessi con indicazione dei tempi, gli interventi effettuati e tutte le informazioni/documentazioni utili alla gestione del progetto di assistenza personalizzata. L'erogazione del servizio deve avvenire entro le 24/24 ore dall'attivazione delle cure domiciliari dopo la definizione del Progetto personalizzato da parte dell'U.V.I., compatibilmente con la disponibilità di risorse a disposizione. L'affidatario è vincolato all'adempimento esatto del programma concordato e dei piani di assistenza individualizzati elaborati dagli organismi integrati Asl-Comune. Si prevede affidare il servizio a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica.

b. N. ore erogate

| | |
|------------|------|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 1718 |

c. N. utenti

| | |
|------------|---|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 7 |

G. Piano delle spese

| a. Tipologia di spesa | Quantità | Costo |
|-----------------------|----------|-------|
|-----------------------|----------|-------|

CAMPANIA - Schede Intervento Anziani

| | | |
|--|--------------------------------------|--------------------|
| Ore assistenza erogate da OSS (costo orario € 20,08 di cui il 50% è a carico della ASL e il 50% a carico del Comune) | 1718 | € 17.217,03 |
| | | |
| | | |
| Totale = Importo richiesto a valere sul PAC | | € 17.217,03 |
| H. Iter procedurale e tempistica | Data avvio fase (mese e anno) | |
| a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni | Marzo 2014 | |
| b. Esecuzione fornitura/attività | Marzo 2014 | |
| c. Verifiche e controlli (se fornitore privato) | Marzo 2014 | |
| I. Cronoprogramma di spesa | | |
| 2013 | 2014 | |
| <i>2° semestre</i> | <i>1° semestre</i> | <i>2° semestre</i> |
| | € 6.886,81 | € 10.330,22 |

SCHEDE INTERVENTO

1. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria

Scheda n.: 1.3

| | |
|--|---|
| C. Dati identificativi | |
| a. Titolo del progetto | Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Ambito N04 - Assistenza Domiciliare socio-sanitaria (Adsa-ADI) Incremento |
| b. Localizzazione | Ambito N04 - (San Lorenzo-Vicaria, Poggioreale-Zona Industriale) |
| c. Soggetto attuatore | Ambito N04 |
| d. Responsabile Unico di Procedimento | Dirigente Servizio Attività Amministrative IV Municipalità - D.ssa Patrizia Crocco Egineta |
| e. Contatti del RUP | 081/7951315 |
| f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | € 92.623,99 |
| J. Dettagli dell'intervento e risultati attesi | |
| a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) | <p><i>L'incremento previsto riguarderà, in via prioritaria, l'allargamento dell'attuale numero utenti e non le ore di assistenza ad utenti già in carico. Il numero di utenti indicato è pertanto relativo alle nuove attivazioni cui sarà destinato un numero medio stimato di 5 ore settimanali. Le rimanenti ore saranno destinate all'incremento di ore di prestazioni domiciliari di utenti già in carico. Le prestazioni garantite dal servizio di Assistenza Domiciliare sono di seguito elencate:</i></p> <p><i>a. relative al bisogno dell'utente, garantendo aiuto e collaborazione per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · l'igiene e la cura personale quotidiana; · la vestizione e l'utilizzo di prodotti/ausili specifici; · la preparazione e somministrazione dei pasti; · il supporto allo svolgimento delle attività giornaliere; · l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro nell'orario di assistenza; · il disbrigo di semplici pratiche o commissioni (pagamento bollette varie, etc...) qualora l'utente sia impossibilitato a farlo; · l'accompagnamento dal medico e/o presso presidi e servizi sanitari o per altre specifiche necessità personali; · le attività atte a favorire la socializzazione e l'inserimento dell'utente nel contesto sociale anche attraverso l'utilizzo di risorse collettive del tempo libero (es: Centro Anziani); · le attività di base quali la deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'abitazione; |

b. relative alla cura dell'abitazione e salubrità dell'ambiente domestico:

· la pulizia ordinaria e straordinaria dell'alloggio (locali abitualmente utilizzati dall'utente e rispondente ai bisogni primari) e degli ambienti di vita (il riordino del letto e della stanza, riassetto della cucina, pulizia e sanificazione dei servizi igienici, pulizia generale degli infissi, dei vetri e dei tendaggi, pulizia generale del mobilio, lavaggio e stiratura indumenti);

c. relative all'aiuto nella gestione familiare:

· aiuto generico alla gestione personale e familiare che, oltre a comprendere gli interventi sopra citati, prevede azioni assistenziali di supporto al nucleo;

d. relative all'aspetto sanitario:

· prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, quando queste siano complementari alle attività assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente dai familiari (cambio piccole medicazioni e somministrazioni di farmaci che non richiedano il possesso di cognizioni specialistiche, né l'esercizio di discrezionalità tecnica). La richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare viene effettuata dal diretto interessato, dal tutore o da uno dei componenti della rete informale del cittadino ed è rivolta ad uno qualsiasi dei nodi della rete formale territoriale che effettuano la proposta d'accesso e la inviano alla PUAT per le opportune competenze. Si prevede affidare il servizio a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica.

b. N. ore erogate

| | |
|------------|--------|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 4731,2 |

c. N. utenti

| | |
|------------|----|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 13 |

K. Piano delle spese

| a. Tipologia di spesa | Quantità | Costo |
|--|----------|--------------------|
| Ore assistenza erogate da OSA | 4731,2 | € 81.707,82 |
| Oneri di gestione | | € 10.916,17 |
| | | |
| Totale = Importo richiesto a valere sul PAC | | € 92.623,99 |

L. Iter procedurale e tempistica

Data avvio fase
(mese e anno)

a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni

Marzo 2014

CAMPANIA - Schede Intervento Anziani

| | | |
|---|-------------|-------------|
| b. Esecuzione fornitura/attività | Marzo 2014 | |
| c. Verifiche e controlli (se fornitore privato) | Marzo 2014 | |
| M. Cronoprogramma di spesa | | |
| 2013 | 2014 | |
| 2° semestre | 1° semestre | 2° semestre |
| | € 37.049,60 | € 55.574,39 |

2. Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI

Scheda n.: 2.1

| A. Dati identificativi | |
|--|---|
| a. Titolo del progetto | Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI Ambito 04- Assistenza Domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti |
| b. Localizzazione | Ambito N04 - (San Lorenzo-Vicaria, Poggioreale-Zona Industriale) |
| c. Soggetto attuatore | Ambito N04 |
| d. Responsabile Unico di Procedimento | Dirigente Servizio Attività Amministrative IV Municipalità - D.ssa Patrizia Crocco Egineta |
| e. Contatti del RUP | 081/7951315 |
| f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | € 518.259,40 |
| B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi | |
| a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni) | <p><i>Il Servizio di assistenza domiciliare offre prestazioni all'utente presso la propria residenza, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza; è finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Pertanto, a partire da una valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utente, sarà redatto un Progetto assistenziale individualizzato (P.A.I), volto ad una presa in carico integrata della persona finalizzata a rispondere in modo personalizzato ai bisogni. Il Servizio prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:</i></p> <p><i>a. interventi relativi all'aiuto diretto alla persona:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>igiene e cura personale quotidiana;</i> <i>vestizione e utilizzo di prodotti/ausili specifici;</i> <i>preparazione e somministrazione dei pasti o fornitura di pasti caldi a domicilio (anche al fine di garantire un'alimentazione quotidiana adeguata e prevenire l'insorgenza di malattie commesse ad una scorretta alimentazione);</i> <i>supporto allo svolgimento delle attività giornaliere ed alla deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'abitazione;</i> <i>acquisto di generi alimentari, medicinali; e di altro nell'orario di assistenza;</i> <i>disbrigo di semplici pratiche o commissioni (pagamento bollette varie, etc...);</i> |

accompagnamento dal medico e/o presso presidi e servizi sanitari e/o sociali per altre specifiche necessità personali;
b. interventi relativi alla cura dell'abitazione e salubrità dell'ambiente domestico:
pulizia ordinaria e straordinaria dell'alloggio (locali abitualmente utilizzati dall'utente e rispondente ai bisogni primari) e degli ambienti di vita (il riordino del letto e della stanza, riassetto della cucina, pulizia e sanificazione dei servizi igienici, pulizia generale degli infissi, dei vetri e dei tendaggi, pulizia generale del mobilio); lavaggio, stiratura e sistemazione della biancheria; economia domestica;
c. interventi relativi all'aiuto nella gestione familiare:
azioni assistenziali di supporto al nucleo (tipo ascolto attivo); trasporto;
attività volte alla promozione della solidarietà intergenerazionale; attivazione delle risorse di rete.
d. interventi di presa in carico, sostegno e socializzazione compagnia e ascolto (anche telefonico); segretariato sociale;
presa in carico, counselling, supporto... attività atte a favorire la socializzazione e il mantenimento dell'autonomia residua azioni finalizzate all'invecchiamento attivo dell'utente promuovendo, in particolare il recupero della memoria e il mantenimento/potenziamento delle capacità mentali. Si prevede affidare il servizio a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica.

b. Modalità di valutazione del fabbisogno degli utenti

La richiesta di accesso al servizio di assistenza domiciliare potrà essere effettuata dal diretto interessato o dal tutore ad uno qualsiasi dei nodi della rete formale territoriale che effettuano la proposta d'accesso e la inviano alla PUAT per le opportune competenze. La Successivamente l'Unità di valutazione integrata provvederà alla valutazione del bisogno attraverso l'equipe multi-professionale che redigerà il progetto di assistenza domiciliare.
 In alternativa l'utente potrà richiedere l'accesso presentando un certificato del MMG che attesti lo stato di grave non autosufficienza e l'esigenza di cure domiciliari non sanitarie.
 L'Assistente sociale della Municipalità provvederà ad attestare, per quanto di competenza le condizioni socio ambientali di non autosufficienza e a stabilire l'eleggibilità al servizio. Provvederà successivamente alla redazione del Piano d'intervento personalizzato.

c. N. ore erogate

| | |
|------------|-------|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 19781 |

d. N. utenti

| | |
|------------|----|
| - PAC 2013 | 0 |
| - PAC 2014 | 52 |

C. Piano delle spese

CAMPANIA - Schede Intervento Anziani

| a. Tipologia di spesa | Quantità | Costo |
|---|--------------------------------------|---------------------|
| Costi di Gestione (comprensivi di IVA al 22%) | | € 135.936,89 |
| Informazione e Comunicazione | | € 4.248,03 |
| Attività di coordinamento | 912 | € 21.121,92 |
| Ore assistenza domiciliare erogate | 19781 | € 356.952,56 |
| Totale = importo richiesto a valere sul PAC | | € 518.259,40 |
| D. Iter procedurale e tempistica | Data avvio fase (mese e anno) | |
| a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni | Marzo 2014 | |
| b. Esecuzione fornitura/attività | Aprile 2014 | |
| c. Verifiche e controlli (se fornitore privato) | Aprile 2014 | |
| E. Cronoprogramma di spesa | | |
| 2013 | 2014 | |
| <i>2° semestre</i> | <i>1° semestre</i> | <i>2° semestre</i> |
| | € 172.753,13 | € 345.506,27 |

3. Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione

Scheda n.:

| | | |
|---|-------------|--------------------------------------|
| A. Dati identificativi | | |
| a. Titolo del progetto | | |
| b. Localizzazione | | |
| c. Soggetto attuatore | | |
| d. Responsabile Unico di Procedimento | | |
| e. Contatti del RUP | | |
| f. Importo richiesto a valere sul PAC (€) | | |
| B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi | | |
| a. Descrizione | | |
| b. Rispetto delle condizioni | | |
| c. Modalità di acquisizione di beni e servizi | | |
| C. Piano delle spese | | |
| a. Tipologia di spesa | Quantità | Costo |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale = Importo richiesto a valere sul PAC | | |
| D. Iter procedurale e tempistica | | Data avvio fase (mese e anno) |
| a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) | | |
| b. Esecuzione fornitura/attività | | |
| c. Verifiche e controlli (se fornitore privato) | | |
| E. Cronoprogramma di spesa | | |
| 2013 | 2014 | |
| 2° semestre | 1° semestre | 2° semestre |
| | | |

ALLEGATI

| N. | Scheda intervento | Titolo atto | Soggetto | Riferimento e data |
|----|-------------------|-------------|----------|--------------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Deliberazione di C.M n° 12 del 05-12 2013 composta da n° 6.... pagine progressivamente numerate e da n° 33..... pagine costituenti gli allegati

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo il 9-12-2013 e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art. 48 del regolamento delle municipalità.....

ESECUZIONE IMPEDIATA

Addi

Il Direttore della Municipalità 4



Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

Il Direttore della Municipalità 4

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di avvenuta pubblicazione: